

Scuola Secondaria di 1[^] grado "S. Ambrogio"

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PARROCCHIALE "S. AMBROGIO"
PARITARIA D.M. 28.02.2001
20015 PARABIAGO – VIA DE AMICIS, 5
Tel e Fax 0331/553449
sito: www.scuolasantambrogio.it
e-mail: smpambrogio@libero.it

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PARITARIA "S. AMBROGIO"

**Piano dell'offerta formativa
(P.O.F.)**

anno scolastico 2011/2012

LA PROPOSTA DIDATTICA: LE DISCIPLINE

Religione

L'ora di Religione è l'occasione per incontrare la positività della vita, per imparare a riconoscere il particolare, in qualunque forma si presenti, dentro la trama di un disegno grande e buono per sé e per il mondo. È la possibilità di dare un nome al desiderio di verità e di bellezza che progressivamente l'alunno sente sorgere in sé. Nel tempo, è la personalizzazione e la riscoperta dei valori e delle ragioni di gesti e parole ricevute in tradizione; è il desiderio che l'incontro con Cristo sia risposta esauriente al bisogno dell'uomo, qualunque età lo studente si trovi a vivere.

Italiano

Acquisire competenze linguistiche è indispensabile per la crescita della persona e per accedere a ogni ambito di studio, perciò l'apprendimento circa la lingua italiana presenta degli aspetti di trasversalità che la rendono oggetto di attenzione da parte di tutti i docenti.

Nelle lezioni dedicate specificamente ad essa i gesti della normalità - ascoltare, parlare, leggere e scrivere, - sono recuperati nel loro pieno valore, che è quello dell'incontro fra l'io e la realtà che lo circonda, e sono volti a incrementare la capacità e il desiderio di comunicare con gli altri. Di qui l'importanza dello scoprire l'ordine della lingua, e quindi del suo corretto utilizzo sia scritto che orale, nello studio sistematico della grammatica, che avverrà nella ricerca guidata e condivisa delle regole attraverso l'osservazione degli usi linguistici. L'uso della lingua è espressione delle facoltà intellettive: la riflessione linguistica aiuterà l'alunno a rendere rigoroso il suo pensiero sviluppando le capacità di categorizzare, di connettere, di argomentare. L'ampio spazio dato all'incontro con il testo (possibilmente in versione integrale), con opere di poesia e di prosa tratte dalla nostra più alta tradizione letteraria, è l'occasione per far sperimentare l'universalità di sentimenti, bisogni e domande fino a suscitare una reale capacità di critica. La lingua nella sua ricchezza, flessibilità e creatività è, inoltre, da provare in prima persona: gli alunni sono chiamati ad elaborare testi personali che, nel tempo, costituiscono anche la possibilità di riflettere sulla propria esperienza e di lasciare tracce della propria maturazione.

Inglese e seconda lingua comunitaria (Spagnolo)

L'apprendimento di due lingue europee porta l'alunno ad acquisire una competenza plurilingue e pluriculturale che gli permetterà di agire da protagonista nella realtà sempre più multiculturale che lo circonda, anche al di fuori del territorio nazionale. La padronanza di più lingue implica il riconoscimento di differenti sistemi linguistici e la consapevolezza che i concetti veicolati attraverso lingue diverse possono essere, di volta in volta, analoghi oppure no. Partendo dalla spontanea propensione dell'alunno verso la comunicazione verbale e dal suo desiderio di interagire con l'ambiente circostante, si passa, progressivamente, dall'utilizzo dei modelli proposti

e dall'interazione centrata essenzialmente sui propri bisogni, ad un uso della lingua autonomo e consapevole e ad una comunicazione attenta all'interlocutore ed al contesto. Tali obiettivi si perseguono attraverso la rielaborazione e l'interiorizzazione delle regole della lingua e delle diverse modalità di comunicazione. Lo sviluppo delle quattro abilità fondamentali - comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta, l'attenzione alla continua evoluzione naturale della lingua, la scoperta di storie e tradizioni, l'approccio a testi classici (in lingua) originali o adattati, l'analisi di materiali autentici (video, giornali, ecc.) costituiscono la base della proposta didattica. Da ciò nascono spunti di riflessione per operare confronti interculturali ed arrivare ad esprimere giudizi, in un'ottica di incontro e scambio con l'altro, che è sempre opportunità di crescita e arricchimento personale. Nella classe terza un'ora a settimana l'insegnante di lingua inglese farà lezione in compresenza con un'insegnante madrelingua, per curare in particolar modo la conversazione.

La scelta dello spagnolo come seconda lingua comunitaria nasce dall'investimento verso una delle lingue più parlate al mondo e verso un popolo che presenta tratti molto vicini a nostri. Allo stesso tempo, tuttavia, la realtà spagnola e ispanoamericana si differenziano in modo deciso da quella italiana in tanti aspetti linguistici e culturali, e si prestano quindi ad analisi, confronti e riflessioni.

Storia

Attraverso la conoscenza del passato, degli avvenimenti prodotti dalla presenza dell'uomo nel corso dei secoli, si ha la possibilità di avvicinare gli alunni, ovviamente rispettando il loro percorso evolutivo, all'idea della complessità della realtà e del fatto che l'uomo d'oggi nasce e cresce all'interno di esperienze e culture che trovano la loro origine, spiegazione e vitalità nelle età precedenti. L'apprendimento della storia permette, dunque, agli allievi di scoprire il valore della tradizione che costituisce l'individuo e il popolo. Lo studio dei caratteri storici essenziali di popoli e territori dell'Età Medievale, Moderna e Contemporanea permetteranno di conoscere il processo di formazione della storia italiana, europea e mondiale: tale apprendimento quindi fornisce agli alunni la possibilità di costruire un fondamento storico a questioni che, altrimenti, sarebbero interamente schiacciate nella dimensione del presente.

A tale riguardo si ricorda che la trattazione di argomenti di tipo artistico e culturale permette, anche nella scuola secondaria di I grado, di riprendere momenti di preistoria e di storia antica. Si tratta, inoltre, di saper individuare relazioni all'interno di eventi storici e di sollecitare la ragione a chiedersi il perché davanti alle azioni dell'uomo fino a sviluppare un'embrionale capacità di giudizio personale, di paragone critico fra un fatto e l'altro, fra una ideologia e un'altra.

Il processo di insegnamento/apprendimento si avvale di una didattica per la quale l'alunno impara a confrontare società, a studiare la portata di fatti di grande ampiezza temporale e geografica, a soffermarsi su una biografia emblematica per la

comprensione di un'epoca, a imparare a usare la cronologia e a dare sistematicità alle conoscenze studiate, a saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

Geografia

Finalità formativa che la geografia condivide con altre discipline è il riconoscimento di un ordine dell'universo, ordine che deve essere contemplato, conosciuto e rispettato.

La geografia in particolare studia i processi che nel corso del tempo hanno trasformato l'ambiente e costruito il territorio nel quale attualmente viviamo.

Per questo tale disciplina sollecita gli alunni all'attenzione al presente e all'osservazione per portarli innanzitutto alla conoscenza dell'ambiente fisico e umano, nella complessità dei suoi elementi, fino a cogliere le relazioni tra gli elementi fisici di un territorio e l'opera dell'uomo, anche nelle sue implicazioni politiche, sociali ed economiche.

La geografia, tuttavia, non può prescindere dalla dimensione del tempo e dai fatti che hanno lasciato testimonianza sul territorio: questo significa far incontrare "l'uomo" dentro la tradizione, la cultura, la mentalità dei diversi popoli attraverso l'esplorazione, reale o anche solo virtuale, dei luoghi dove questi stessi popoli si sono insediati.

Dal punto di vista didattico è importante diversificare le attività, proponendo agli alunni anche modalità operative di insegnamento/apprendimento, attraverso cui essi si impadroniscano degli strumenti e del lessico specifico della disciplina.

Matematica

Lo studio della matematica nasce dall'esigenza dell'uomo di conoscere la realtà e di individuare degli strumenti adatti ad esprimere l'aspetto misurabile e quantificabile che in essa è iscritto.

Il percorso della scuola secondaria di primo grado vuole fornire gli strumenti essenziali di questa disciplina utilizzando un approccio che, attraverso l'immedesimazione in situazioni problematiche, valorizzi l'esperienza dello studente e lo stimoli a formulare ipotesi e trovare soluzioni.

Scienze

Lo studio delle scienze sperimentali è finalizzato a conoscere la realtà nel suo aspetto sensibile, cioè quantificabile e misurabile una forma di conoscenza della realtà che, in base a una curiosità (domanda) nei confronti del mondo sensibile, parte dall'esperienza (osservazione) e porta, gradualmente, alla comprensione (spiegazione razionale) dei fenomeni naturali.

Tecnologia e Informatica

Suscitare propriamente lo spirito di intrapresa davanti alla realtà da trasformare è l'obiettivo specifico di questa disciplina. Dall'osservazione degli interventi operati dall'uomo sull'ambiente, a partire da quello immediatamente circostante, si giunge

alla progettazione, realizzazione e verifica di esperienze operative semplici. Si mira all'acquisizione di un metodo di lavoro preciso che non escluda l'uso appropriato delle diverse tecniche operative. Le nuove tecnologie sono, d'altra parte, ormai entrate a pieno diritto nell'orizzonte educativo con un loro apporto specifico, sia come supporto tecnico, sia dal punto di vista dello sviluppo della capacità logica. Lo studio dell'informatica, risponde certamente ad un bisogno di "modernità", ma ha anche lo scopo di incrementare il desiderio di ricerca, di soddisfare sempre più adeguatamente le domande dell'uomo e di introdurre a un tipo particolare e tutto nuovo di comunicazione com'è quella iniziata nel nostro tempo con l'avvento di Internet. Lo studio dell'Informatica, a suo tempo introdotto in via sperimentale è parte integrante del programma, ma sarà applicato trasversalmente in tutte le materie.

Musica

Conoscere i grandi artisti o i generi musicali porta ad immergersi in una tradizione che permetta all'alunno di non far coincidere la musica con il gusto istintivo del presente. Imparare a cantare o a suonare uno strumento è per la valorizzazione della persona e costituisce la parte più affascinante ed attesa della disciplina. Nell'impadronirsi progressivo del gusto di far musica assieme è il completamento dell'educazione al bello.

Arte e immagine

La ricchezza della realtà oltre a provocare la nostra curiosità sollecita il nostro desiderio di bellezza. Educando a guardare l'opera del creato, unitamente al bello che l'ingegno e il lavoro dell'uomo hanno saputo produrre, sollecita l'alunno a operare personalmente nell'atto creativo di imitazione o di rappresentazione. Se "la bellezza è lo splendore del vero", coltivare la sensibilità estetica è contribuire alla pienezza culturale e alla crescita umana della persona. E insegnare l'uso delle diverse tecniche espressive significa porre il soggetto nella condizione di un lavoro, di poter cioè correttamente manipolare la realtà.

Scienze motorie

L'obiettivo della disciplina è che, attraverso l'attività fisica, gioco, ginnastica o sport, l'alunno possa avvertire l'espressione di sé attraverso il movimento e giunga alla costruzione di un'armonia fisica, capace di rassicurarlo nei confronti degli altri e della realtà che lo circonda. L'apprendimento e la pratica di uno sport di squadra comporta la capacità di mettersi al servizio degli altri obbedendo ad una regola. E la fatica di un'applicazione costante rende capaci di cogliere il valore delle vittorie e delle stesse sconfitte.

L'attività formativa della scuola secondaria di primo grado si articola in attività curricolari e in percorsi complementari ad integrazione della didattica.

Anche per l'anno scolastico 2010-2011, la scuola S. Ambrogio ha un orario articolato in 30 spazi orari settimanali.

L'inizio delle lezioni è alle 8:00, il termine alle 13:40, dal lunedì al venerdì e venerdì. Nella giornata di sabato non si effettuano lezioni, tuttavia, a completamento dell'orario complessivo del curriculum, sono previsti alcuni sabati di frequenza obbligatoria.

L'attività didattica è arricchita da alcuni percorsi opzionali che si attuano nel pomeriggio dalle ore 14:20 alle 16:10. Tali corsi, una volta che sono stati liberamente scelti dagli studenti e dalle loro famiglie, richiedono una frequenza obbligatoria e sono oggetto di valutazione.

I corsi didattici complementari attivati in questo anno scolastico sono:

- Attività sportiva (pallavolo, basket, tennis)
- Attività musicale di potenziamento
- Corso di latino (per le classi terze)
- Corso di potenziamento di italiano, matematica, inglese (per tutte le classi)
- Corso di conversazione con madrelingua inglese
- Laboratorio teatrale in preparazione al musical (per le classi terze)
- Laboratorio cinema (per tutte le classi)
- Laboratorio di metodo di studio